Non #tuttoandrabene…“Il dubbio” che tutto finirà presto…di Biscardi e Giostra

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



*Non #tuttoandrabene…“Il dubbio”che tutto finirà presto…*di Biscardi e Andrea Giostra
#aiutiamochiesolo #andratuttobene ...In tutti questi giorni d’isolamento forzato, ***“il dubbio”***, come un tarlo invisibile che scava un ***“tunnel”***buio del quale non si vede la luce, ha iniziato a tormentare la gente.

“Il dubbio”che tutto questo non finirà presto e senza danni per loro stessi, per le loro famiglie, per il loro lavoro, per le loro attività se sono liberi professionisti o commercianti o imprenditori soprattutto piccoli e medi.

“Il dubbio”sempre di più forte verso governo, stato, politica, organizzazioni di categoria, sindacati, verso il sistema produttivo legato a quello che viene definito unanimemente come il potere più importante dell’*Occidente*, ovvero il ***Capitalismo finanziario*** e l’***Economia***, rappresentati in **Europa** nella sua massima espressione, a torto o a ragione, dalla **Banca Centrale Europea**con a capo la cinica e distaccata **Christine Lagarde**.

“Il dubbio” che si farà tutto il necessario – ***“whatever it needs”***– per proteggere la popolazione nella *salute pubblica*, dal disastro economico, dalla caduta inesorabile che viene percepita sempre più prossima e inversamente proporzionale al continuare dell’emergenza ***Pandemia-Covid-19***?

Paradossalmente, nella mente di tutti gli italiani, ***“il dubbio”***fu innescato dalle frasi di Christine Lagarde durante il briefing al termine del comitato direttivo della BCE il 12 marzo 2020: *«Noi non siamo qui per accorciare gli spread. Non è questa la funzione né la missione della BCE. Ci sono altri*

*strumenti e altri attori deputati a queste materie».*Che tradotto nel linguaggio della gente comune, del popolo, nel linguaggio delle persone che vivono del loro lavoro, della loro professione, della loro attività imprenditoriale o commerciali, significa: *«Il Capitalismo finanziario, l'Economia europea, l'Unione Europea, non sono interessati alla gente comune, al popolo, ai lavoratori, agli imprenditori piccoli e medi, alle famiglie che faticano per portare il pane a casa e tenere in piedi la piccola comunità della quale fanno parte. Siete e sarete soli e dovrete arrangiarvi.»*

I Mass Media nazionali, i giornali, gli opinionisti *"accreditati"*dal sistema attuale, nelle varie e ripetute trasmissioni televisive d'informazione e di *"rassicurazione"*dei cittadini, non hanno tenuto e non tengono in nessun conto ***"la sfiducia"*** in questo sistema socio-politico ed economico chiamato ***"Europa"***, e quindi **Italia,** come componente della ***U.E.***

La classica espressione dei politici ***"Ce lo chiede l'Europa"***detta per giustificare scelte impopolari e incomprensibili, è divenuta adesso una frase interdetta, pericolosa, impopolare.

Siamo soli e dovremo farcela da soli.

È questo che pensa la gente chiusa in casa che la notte non riesce più a prendere sonno dominata dalla solitudine e dal dubbio.

Nell'aria che respiriamo dentro le mura delle nostre case, dei nostri appartamenti cittadini, il dolore penetra silenzioso e impetuoso. Un dolore, che lascerà cicatrici indelebili, marchi di inchiostro incisi sulla pelle che vedremo per sempre.

Un dolore che segnerà il nostro futuro, un *"avvenire"* che non riusciamo ad immaginare.

Anche i momenti di goliardia e di espansione collettiva cominciano a diminuire e la gente è sempre più chiusa nelle loro case e si organizza per sopravvivere fra le pareti domestiche.

Sì, ***"sopravvivere"***è la parola giusta… sopravvivere alla paura, all'ansia, allo stress, al procrastinarsi di un periodo di ***"reclusione di stato"*** che non si sa quando e se terminerà.

E in questo *habitat*familiare, divenuto insopportabile e sempre più conflittuale, la melanconia, l'estraneamento, l'***isolamento mentale***all'interno di un ***isolamento residenziale***prendono lentamente corpo, diventano più incisivi, più dannosi al nostro equilibrio, alla nostra salute mentale, al nostro umore.

E quando l'umore è basso, quando siamo sopraffatti dalla melanconia e dalla depressione, seppur lieve, il nostro sistema immunitario ne risente, si indebolisce, diventa vulnerabile, fragile alla resistenza contro batteri e virus… ed è così che il nostro nemico, il *Covid-19*, potrebbe trovare terreno ancora più fertile per insinuarsi negli alveoli polmonari dove trova il suo *habitat.*

A tutto questo scenario come reagisce il potere, cosa ci consiglia di fare il governo, lo stato? Reagisce con delle frasi, con degli *hashtag*diremmo oggi, che a distanza di tre settimane sono divenuti inflazionati e sterili: *#iorestoacasa… #tuttoandrabene…*

E noi, chiusi in casa da settimane, cosa possiamo fare? Noi vittime di questo cinismo, di questo distacco istituzionale, di *"sono e saranno problemi vostri",*quali pensieri positivi possiamo produrre? L'unico modo è la ***"fiducia"***in noi stessi, nelle nostre capacità, nelle nostre risorse, nella nostra famiglia. Siamo soli davanti a questa terribile evidenza!

Noi da soli e soli, intaccati nel nostro sostentamento principale, il lavoro, noi intaccati nei risparmi, noi lasciati con appena sufficienti aiuti sanitari, noi ai quali rimangono solo gli affetti familiari da difendere e proteggere, noi da soli a lottare per riuscire ad uscire da questa gabbia.

Questa è la visione alla terza settimana dei nostri incontri telefonici **Roma-Palermo**, due amanti della scrittura a confronto, una visione che si vuole concludere con la speranza che le nostre distanze geografiche presto non esistano più, e che questo ***"male del secolo"*** venga sconfitto.

Vorremmo concludere con un pensiero di una grande mente come **Albert Einstein**: *«Serve un nuovo modo di pensare per superare i problemi creati dai vecchi modi di pensare»*.

Il futuro di questo pianeta, di questa gente, di noi tutti, forse sta davvero nel passato!

Antonella Biscardi

https://www.antonellabiscardi.it

https://www.facebook.com/BiscardiAnto

https://www.instagram.com/antonellabiscardi/

Andrea Giostra

https://www.facebook.com/andreagiostrafilm/

https://andreagiostrafilm.blogspot.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/non-tuttoandrabeneil-dubbio-che-tutto-finira-prestodi-biscardi-e-giostra/120001